Stellantis taglia le stime Titolo ko a Piazza Affari

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 1, 2024
selezione articoli_1°ottobre_2024 35

Stellantis taglia le stime il titolo crolla in Borsa L’elettrico affonda l’auto

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 1, 2024
selezione articoli_1°ottobre_2024 37

Farmaci, vola la spesa Allarme delle Regioni sui fondi per la Sanità

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 1, 2024
selezione articoli_1°ottobre_2024 39

“Sovranità alimentare, l’Europa ci segue Il liceo made in Italy? Presto per giudicare”

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 1, 2024
selezione articoli_1°ottobre_2024 40

Settimana nazionale della Protezione Civile. Evento “Cultura della prevenzione e business continuity. Quali azioni per imprese e territori resilienti” 10 ottobre pv, ore 10.00, Roma.

scritto da Marcella Villano | Ottobre 1, 2024
Il prossimo **giovedì 10 ottobre, alle ore 10.00**, avrà luogo presso la sede di **Confindustria**, viale dell’Astronomia, 30 – **Roma**, l’incontro **Cultura della prevenzione e business continuity. Quali azioni per imprese e territori resilienti,**

organizzato da Piccola Industria, in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DPC) e con il patrocinio della Commissione Europea nell'ambito della Settimana Nazionale della Protezione Civile.

L'incontro toccherà il tema dei **rischi catastrofali, analizzando il livello di esposizione ai rischi** e la vulnerabilità del Paese, oltre ad **azioni e strumenti che possono supportare la business continuity.** Tra gli **argomenti trattati anche i ristori a favore delle imprese colpite da eventi calamitosi e il tema delle assicurazioni a copertura di rischi catastrofali e calamitosi**.

Come sopra accennato, l'iniziativa si inserisce nelle attività previste dalla collaborazione in corso tra Confindustria, in particolare Piccola Industria, e Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in attuazione del protocollo di intesa siglato nel 2016 e rinnovato nel 2021, rivolto non solo a rispondere con efficacia alle emergenze sostenendo, in particolare, la business continuity, ma anche a promuovere la cultura della prevenzione nel Paese.

Pubblichiamo il programma del seminario completo del link al quale è necessario registrarsi.

Segnaliamo che l'evento sarà diffuso in streaming sul sito di Confindustria e sul canale YouTube del DPC ma, per poter prendere parte al dibattito, è necessaria la presenza in sala.

EventoRoma_SettProtCivile10ottobre

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE PASSIVA. Azioni di Paesi terzi vs Unione Europea / Italia: TURCHIA – aggiornamenti antielusione woven fabrics/Italia.

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 1, 2024

Segnaliamo gli aggiornamenti trasmessi dall'Ufficio Difesa Commerciale Passiva del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione a misure e procedimenti attivati da Paesi terzi nei confronti delle produzioni/esportazioni UE o di singoli Stati membri.

TURCHIA – ad integrazione di quanto comunicato in merito al riesame intermedio delle misure anti-elusione su tessuti sintetici (*woven fabrics*) avviato dalle autorità turche il 27 settembre u.s. (vd news del 27.09.2024), al seguente collegamento è reperibile il **questionario** – in turco e inglese – rivolto ai produttori-esportatori interessati a partecipare al procedimento (per comodità il questionario è altresì allegato nella sola versione inglese resa disponibile dalla Commissione europea):

https://ticaret.gov.tr/ithalat/ticaret-politikasi-savunma-araclari/izleme-ve-onlemlerin-etkisiz-kilinmasi/sorusturmalar/teblig-no-2024-29-mensucat-5407-sentetik-filamentten-giyimlik-belirli-ab-ulkeleri-woven-fabrics-of-synthetic-filament-yarn-certain-eu-countries-mensucat-55-13-16-sentetik-veya-suni-devamsiz-liflerden-belirli-ab-ulkeleri-woven-fabrics-of-synthetic-and-ar

Si ricorda che la scadenza per le risposte è 37 giorni dall'avvio dell'indagine ed i periodi di riferimento sono menzionati nel questionario: *Period of Investigation* (POI) 1/1/2021 – 31/12/2023; *Reporting Period* (RP) 1/1/2022 – 31/12/2023. È previsto che le Autorità inquirenti possano effettuare visite in loco per verificare le informazioni fornite dalle parti interessate, così come richiedere elementi aggiuntivi in qualsiasi fase dell'indagine. Inoltre, ferma restando l'importanza di rispondere a ciascun quesito in modo accurato e completo, la competente Autorità turca è disponibile a fornire eventuali approfondimenti ai contatti indicati a pag. 1 del questionario:

T.C. TİCARET BAKANLIĞI

İTHALAT GENEL MÜDÜRLÜĞÜ

İthalat Politikalarını İzleme ve Değerlendirme Dairesi

Söğütözü Mah. 2176. Sk. 06530 ÇANKAYA

ANKARA – TÜRKİYE

Phone: +90 312 204 99 32 Fax: (+90) 312 212 87 65

E-mail: oeksorusturma@ticaret.gov.tr

Web: www.ticaret.gov.tr

Contatti UE di riferimento: *email* – Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu; *webpage "Actions against exports from the EU"* – https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/cases

Case handler DG Trade: Viktoria Pestova Viktoria.PESTOVA@ext.ec.europa.eu; Miriam JANECKOVA Miriam.JANECKOVA@ec.europa.eu

Türkiye – woven fabric Interim Review_Questionnaire_Producer_Exporter.rtf|

Türkiye – woven fabric Annex_Questionnarie_Producer_Exporter-1.xls|

AMBIENTE | report settimanale ambiente 23-27 settembre 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 1, 2024

Consultazione *"Direttiva sugli impegni nazionali di riduzione delle emissioni- valutazione"* – Richiesta contributi

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica avente ad oggetto la "***Direttiva sugli impegni nazionali di riduzione delle emissioni – valutazione***".

La direttiva (UE) 2016/2284 stabilisce impegni nazionali di riduzione delle emissioni per ciascuno Stato membro per il periodo 2020-2029 (e impegni più ambiziosi a partire dal 2030), che riguardano cinque inquinanti atmosferici aventi un significativo impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente:

1. anidride solforosa (SO2);
2. ossidi di azoto (NOx);
3. composti organici volatili non metanici (COVNM);
4. ammoniaca (NH3);
5. particolato fine (PM2.5).

La direttiva, inoltre, allinea gli impegni di riduzione delle emissioni previsti dal diritto dell'UE agli impegni internazionali di riduzione (a seguito della revisione del protocollo di Göteborg nel 2012).

La valutazione avviata dalla Commissione europea, disponibile al seguente link, riesaminerà quindi la direttiva (UE) 2016/2284 e la sua attuazione in tutti gli Stati membri dalla sua adozione nel 2016.

La consultazione, avviata lo scorso 3 settembre, sarà aperta fino al prossimo 26 novembre.

Confindustria intende rispondere alla consultazione, pertanto, vi invitiamo ad inviare vostri eventuali contributi agli indirizzi entro e non oltre il prossimo 30 ottobre.

Ricordiamo che tutte le informazioni di dettaglio sulla consultazione sono disponibili al seguente link.

—

Spedizione rifiuti – Aggiornamento

Lo scorso 20 settembre la Commissione europea ha pubblicato la **rettifica al regolamento 2024/1157/UE relativo alla spedizione di rifiuti**. A questo proposito, la principale modifica riguarda l'articolo 3 del provvedimento, contenente le definizioni. Nel dettaglio, viene modificata la definizione di "**miscela di rifiuti**" come segue: *"rifiuti che risultano dalla mescolanza intenzionale o involontaria~~, affinché non siano più separati,~~ di due o più tipi di rifiuti diversi: (…)".*

Il regolamento 2024/1157/UE, che ha sostituito il regolamento 1013/2006/CE, è in vigore dal 20 maggio scorso, ma si applica in linea generale a partire dal 21 maggio 2026, anche se la disciplina transitoria prevista definisce delle modalità di entrata in vigore articolate di alcune sue disposizioni.

Inoltre, il 27 settembre u.s. è stato pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale dell'UE il **regolamento delegato (UE) 2024/2571 della Commissione del 19 luglio 2024**, che integra il regolamento (UE) 2024/1157 di cui sopra sulla spedizione dei rifiuti, **stabilendo le informazioni da fornire nel certificato che attesta l'avvenuta operazione successiva, intermedia o non intermedia, di recupero o smaltimento.**

—

MASE – Dissesto idrogeologico: Oltre 1 miliardo di euro per il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico 2024

Lo scorso 25 settembre, nel corso del "Question time" alla Camera, il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, ha comunicato che il MASE ha reso disponibili 1 miliardo e 84 milioni di euro per il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico 2024, somme ripartite tra Regioni e Province Autonome.

Inoltre, il Ministro ha sottolineato la necessità di garantire una corretta programmazione degli interventi, richiedendo per la prossima Legge di Bilancio una dotazione di 2,5 miliardi di euro per l'attuazione dei programmi triennali delle Autorità di Bacino. Ha inoltre specificato che tali risorse si aggiungono a quelle della nuova programmazione degli FSC e a quelle già iscritte in bilancio.

Rispondendo all'interrogazione della parlamentare Ilaria Fontana, Pichetto ha chiarito che non esiste nessun piano alternativo fermo presso il Ministero, ricordando che i ministeri competenti stanno lavorando per semplificare ogni procedura. Infine, il Ministro ha concordato sulla necessità di un approccio nuovo, che consenta interventi più rapidi in caso di emergenza dissesto.

ISPRA – Pubblicato il Rapporto sull'efficienza energetica e la

decarbonizzazione

Segnaliamo la pubblicazione del Rapporto ISPRA "*Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European countries*" Edizione 2024.

Nel documento viene analizzato il ruolo dei fattori determinanti per le emissioni di gas serra, come la crescita economica, le energie fossili e rinnovabili, l'efficienza di trasformazione, le intensità di carbonio ed energetica. Per il settore elettrico, in particolare, sono stati elaborati i fattori di emissione dei gas serra.

Nel merito, dagli indicatori energetici ed economici in relazione alle emissioni di gas a effetto serra e al consumo di energia, emerge la crescita dell'efficienza energetica ed economica, nonché la progressiva decarbonizzazione, dell'economia nazionale nel periodo 2005-2022. In particolare, in Italia il fabbisogno di energia per unità di PIL si riduce del 23,4%, mentre le emissioni di gas serra per unità di PIL si riducono del 32%. Analogamente, diminuiscono dal 2005 le emissioni di gas serra per unità di energia consumata in tutti i principali settori produttivi:

- – 7,8% per l'agricoltura;
- – 10,4% per l'industria;
- – 22,6% per i servizi.

In allegato è disponibile il Documento ISPRA.ISPRA

—

REMINDER Formazione RENTRI

Ricordiamo che il 17 settembre u.s. è partita il progetto formativo sul tema RENTRI organizzato e gestito dalle Sezioni Regionali e Provinciali dell'Albo con il supporto di Unioncamere ed Ecocerved, sotto il coordinamento della

Segreteria del Comitato nazionale. Gli eventi formativi proseguiranno fino alla fine del mese di novembre.

Al seguente link è disponibile il calendario degli eventi formativi territoriali.

Seminario “PIANO TRANSIZIONE 5.0 | la trasformazione sostenibile delle imprese”- 2 ottobre pv, ore 10.30, sede. Prenotazione incontri one to one

scritto da Marcella Villano | Ottobre 1, 2024

In riferimento al seminario **PIANO TRANSIZIONE 5.0: la trasformazione sostenibile delle imprese**, in agenda il prossimo **mercoledì 2 ottobre**, alle **ore 10.30,** presso la sede di Confindustria Salerno, ricordiamo che – al termine dei lavori – sarà possibile incontrare gli esperti tecnici per ulteriori richieste e approfondimenti sull’accesso alle agevolazioni del Piano Transizione 5.0.

Invitiamo gli interessati agli incontri one to one a comunicarlo a m.villano@confindustria.sa.it

Locandina 2 Ottobre 2024_PianoTransizione5_0

SCARICA LE SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 1, 2024



La Bitus a Salerno per la seconda volta

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 1, 2024
selezione articoli_30settembre2024 1